

Come gestire l'impianto della torre campanaria

In questi mesi l'Ufficio amministrativo diocesano si è adoperato per approfondire alcune tematiche che certamente interessano tutte le parrocchie ma che risultano per lo più sconosciute ai non addetti ai lavori: una tra queste risulta essere la manutenzione e il controllo dell'impianto della torre campanaria.

«Per analizzare l'importante e, nello stesso tempo, singolare spazio che costituisce la cella campanaria - spiega Achille Invernici, referente tecnico del progetto "Fascicolo del Fabbricato" presso l'Ufficio amministrativo diocesano - abbiamo pensato di coinvolgere alcune tra le aziende del settore, che quotidianamente si prodigano nel mantenere in piena efficienza questo antico complesso impianto, per comprendere le peculiarità di tale impianto e le metodiche per una corretta ma-

nutenzione. Tra gli obiettivi che ci siamo proposti - continua Invernici - vi è l'intento di individuare le forme più idonee per illustrare alle parrocchie (sacerdoti e volontari) da un lato l'articolato sistema della cella campanaria e dall'altro gli accorgimenti necessari per una scrupolosa e adeguata gestione degli impianti presenti».

Conoscere quali impianti sono presenti sulla torre campanaria, individuare quali sono i ruoli e le responsabilità e sapere quali sono le manutenzioni e le verifiche più idonee, costituiscono il fulcro centrale degli incontri che l'Ufficio amministrativo ha organizzato nei mesi di febbraio e marzo, insieme ad un altro tema molto sentito quale la sicurezza nelle strutture parrocchiali.

Gli incontri proposti saranno anche l'occasione per fornire chiarimenti in

merito a una corretta manutenzione, che richiede una serie di operazioni che devono essere eseguite da tecnici qualificati operanti in aziende di provata esperienza. Le ditte che si occupano della gestione del campanile devono infatti garantire che il proprio personale sia assicurato e istruito in merito ai rischi specifici (l'esecuzione di lavori in quota, abilitazione ad operare sulle apparecchiature elettriche anche in presenza di tensione). Al riguardo si ricorda che la responsabilità in caso di infortunio di persona non assicurata Inail ricade sul parroco che ha consentito all'accesso alla torre.

«Per una corretta manutenzione - conclude Invernici - è intenzione della Diocesi prevedere la predisposizione di tre documenti fondamentali (ancora allo studio) che le parrocchie dovranno richiedere alle aziende a cui

fanno riferimento: il libretto di manutenzione e controllo; il contratto per il servizio di assistenza tecnica ordinaria; la scheda di intervento tecnico».

L'invito a partecipare agli incontri è rivolto ai parroci, ai collaboratori parrocchiali, ai membri dei Consigli degli affari economici e ai tecnici incaricati.

Questi, dunque, i temi che saranno affrontati: 1. Sicurezza ambienti: adempimenti di prevenzione incendi e presidi antincendio; 2. Manutenzione e controllo impianto torre campanaria; 3. Gad (Gruppo di acquisto Diocesi di Milano): caratteristiche, adempimenti, ruoli e responsabilità.

Questo invece il calendario degli incontri. **Lecco**, giovedì 15 febbraio, ore 20.30, parrocchia Ss. Sisinio, Martino e Alessandro - Salone Parrocchiale

(via Fiochi, 66 - Belledo di Lecco).

Milano, mercoledì 21 febbraio, ore 20.30, parrocchia S. Carlo al Corso - Auditorium (corso Matteotti, 14 - Milano).

Monza e Brianza, mercoledì 28 febbraio, alle ore 20.30, parrocchia S. Maria Assunta - Cine-teatro «Piccolo» (via Marconi - vicolo San Giuseppe - Lesmo).

Varese, mercoledì 14 marzo, ore 20.30, Villa Cagnola (via Cagnola, 21 - Gazzada Schianno).

Sono previsti crediti formativi professionali per geometri, ingegneri, architetti.



La partecipazione è gratuita previa iscrizione online; maggiori informazioni su www.chiesadimilano.it/amministrativo; tel. 02.8556234; e-mail: uad.patrimonio@diocesi.milano.it.